



originale

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Stra Ordinaria in 1[^] ConvocazioneN° 41 del 04.10.2017**OGGETTO:** Regolamento Interno di Consiglio Comunale – Approvazione modifiche art. 56, 1° e 2° comma.

L'anno duemiladiciassette , il giorno Quattro
del mese di Ottobre , alle ore 17,57 in Sora e nella
Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle
modalità e nei termini prescritti, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
01) Sindaco DE DONATIS ROBERTO	SI				
1) CASCHERA LINO	SI		9) COLETTA NATALINO	SI	
2) MOSTICONE ALESSANDRO		SI	10) BRUNI MASSIMILIANO	SI	
3) LECCE ANTONIO	SI		11) TERSIGNI ERNESTO	SI	
4) DE GASPERIS FRANCESCO	SI		12) TERSIGNI VALTER	SI	
5) PETRICCA SERENA	SI		13) D'ORAZIO MARIA PAOLA	SI	
6) CASTAGNA SIMONA	SI		14) DI STEFANO LUCA		SI
7) FARINA ANTONIO		SI	15) PINTORI FABRIZIO	SI	
8) DE DONATIS FLORIANA	SI		16) VINCIGUERRA AUGUSTO	SI	

Presenti n. 14 assenti n. 3

Presiede l'Avv. Antonio Lecce

Assiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dr. Amedeo Scarsella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Gli interventi dei relatori e dei Consiglieri risultano integralmente riportati sul verbale della seduta, agli atti d'ufficio, ed ai quali si fa pieno riferimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 06.03.2000 è stato approvato il "Regolamento Interno di Consiglio Comunale", che disciplina, secondo quanto previsto dall'articolo 38, commi 2 e 3 del D.Lgs. 20/08/2000, n. 267 e, in ossequio dei principi stabiliti dallo Statuto approvato dall'Ente con atto di C.C. n. 46 del 22.12.2008, il funzionamento del Consiglio Comunale;

RICORDATO che, con l'emanazione del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39, ha avuto inizio un processo innovativo in materia di sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni Pubbliche;

RICHIAMATO il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" che prevede all'art. 2, comma 1, che *"Lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine utilizzando, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*;

CONSIDERATO che l'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione è presupposto indispensabile per garantire, oltre alla trasparenza e all'imparzialità, anche la semplificazione dell'attività amministrativa e, di conseguenza, una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 che disciplina le modalità di utilizzo della posta elettronica ed in particolare l'art. 6 rubricato "Ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna";

DATO ATTO:

- che le modalità di convocazione del Consiglio Comunale, delle Conferenze dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari e tutte le comunicazioni che sono rivolte ai Consiglieri Comunali, si sostanziano nella notifica da parte del messo del relativo avviso presso il domicilio del singolo Consigliere Comunale;
- che tale procedura è obsoleta e dispendiosa in termini di tempo, risorse strumentali, materiale cartaceo, personale e mezzi impiegati e, pertanto, non in linea con gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione cui ogni Pubblica Amministrazione deve uniformarsi mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

RITENUTO necessario ed opportuno, pertanto, e nell'ambito dell'autonomia statutaria e regolamentare dell'ente, procedere ad una revisione di tale modalità di convocazione disciplinata dal Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale all'art. 56, 1° e 2° comma;

VISTO l'art. 38, 2° comma del T.U.E.L. n. 267/2000 che prevede l'approvazione del Regolamento e quindi delle sue modifiche a maggioranza assoluta;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica ed amministrativa resi dal Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della Conferenza dei Capigruppo, di cui all'art. 11, comma 2°, del vigente Regolamento Interno di Consiglio Comunale, riunitasi in data 02.10.2017;

RITENUTO opportuno procedere alla modifica, integrazione e sostituzione dell'art. 56, per quanto attiene i commi 1° e 2°, del previgente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale nel seguente modo:

<p align="center">ART. 56 Convocazione del Consiglio Comunale TESTO PREVIGENTE</p>	<p align="center">ART. 56 Convocazione del Consiglio Comunale NUOVA FORMULAZIONE</p>
<p>1° comma: <i>La convocazione del Consiglio Comunale è fatta dal Presidente tramite avviso scritto comunicato a tutti i Consiglieri e al Sindaco almeno cinque (5) giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione è consegnato presso il domicilio eletto dal Consigliere; l'avviso di convocazione è diramato presso la sede del gruppo consiliare di appartenenza quando ivi il Consigliere elegge il proprio domicilio. L'eventuale ritardata consegna dell'avviso di convocazione è sanata quanto il Consigliere partecipa all'adunanza.</i></p>	<p>1° comma: <i>La convocazione del Consiglio Comunale è fatta dal Presidente tramite avviso scritto comunicato a tutti i Consiglieri e al Sindaco almeno cinque (5) giorni prima dell'adunanza. L'avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line istituito presso il sito istituzionale dell'Ente e quindi trasmesso ai Consiglieri Comunali dalla Segreteria della Presidenza, previa espressa autorizzazione, tramite posta elettronica certificata. Con le stesse modalità si procederà in ogni caso si renda necessario comunicare ai Consiglieri Comunali convocazioni di Conferenze dei Capigruppo, di Commissioni Consiliari, atti, documenti, informazioni o altro materiale relativo alle attività istituzionali dell'Ente. Il messaggio di comunicazione inviato e la relativa ricevuta di accettazione e consegna sono conservate a corredo degli atti.</i></p>
<p>2° comma: <i>La convocazione avviene a mezzo di avvisi scritti inviati ai Componenti del Consiglio presso il loro domicilio o in altro luogo indicato per iscritto dal Consigliere, purché nell'ambito del territorio comunale. Il recapito della convocazione deve risultare da dichiarazione del messo comunale incaricato della consegna. Con lo stesso avviso possono essere convocate più adunanze della stessa sessione.</i></p>	<p>2° comma: In caso di materiale impossibilità ad utilizzare la posta elettronica certificata da parte dell'Ente o, su richiesta scritta motivata del singolo Consigliere Comunale, l'avviso di convocazione può essere consegnato a mano, tramite il messo comunale, al domicilio del Consigliere Comunale. Il messo comunale depositerà presso l'Ufficio di Presidenza del Comune la dichiarazione di avvenuta consegna.</p>

Mediante votazione resa nei modi e forme di legge:

PRESENTI: 14 ASTENUTI: // VOTANTI: 14 FAVOREVOLI: 14 CONTRARI: //

DELIBERA

1) di approvare la premessa, parte integrante e sostanziale della deliberazione de qua e quale motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;

2) di approvare la nuova formulazione dell'art. 56, 1° e 2° comma, nel modo che segue:

ART. 56:

1° comma:

La convocazione del Consiglio Comunale è fatta dal Presidente tramite avviso scritto comunicato a tutti i Consiglieri e al Sindaco almeno cinque (5) giorni prima dell'adunanza. L'avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line istituito presso il sito istituzionale dell'Ente e quindi trasmesso ai Consiglieri Comunali dalla Segreteria della Presidenza, previa espressa autorizzazione, tramite posta elettronica certificata. Con le stesse modalità si procederà in ogni caso si renda necessario comunicare ai Consiglieri Comunali convocazioni di Conferenze dei Capigruppo, di Commissioni Consiliari, atti, documenti, informazioni o altro materiale relativo alle attività istituzionali dell'Ente. Il messaggio di comunicazione inviato e la relativa ricevuta di accettazione e consegna sono conservate a corredo degli atti.

2° comma:

In caso di materiale impossibilità ad utilizzare la posta elettronica certificata da parte dell'Ente o, su richiesta scritta motivata del singolo Consigliere Comunale, l'avviso di convocazione può essere consegnato a mano, tramite il messo comunale, al domicilio del Consigliere Comunale. Il messo comunale depositerà presso l'Ufficio di Presidenza del Comune la dichiarazione di avvenuta consegna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con distinta votazione, stante l'urgenza, resa in forma palese:

PRESENTI: 14 ASTENUTI: // VOTANTI: 14 FAVOREVOLI: 14 CONTRARI: //

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – quarto comma – del D.Lgs.n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

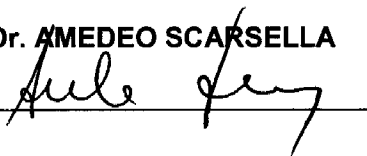
IL PRESIDENTE

Avv. ANTONIO LECCE




IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. AMEDEO SCARSELLA



SECRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

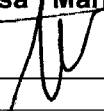
N. _____ /Albo On Line

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.sora.fr.it) ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

SORA, LI 16 OTT. 2017

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

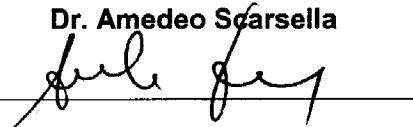
Dott.ssa Maria Luisa Mancini





IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Amedeo Scarsella



Il presente atto è:

- immediatamente eseguibile lo stesso giorno in cui è stato adottato.
- esecutivo dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.